

## **"Incontrare i pastori d'Israele e imparare da loro"**

di Gunhild Ochs

Il convegno è stato un avvenimento straordinario già per il solo fatto che erano presenti quattro conduttori di comunità provenienti da Israele, cosa che, in un tempo in cui le comunità messianiche trovano una sempre maggiore resistenza e subiscono anche degli attacchi, soprattutto da parte di ebrei religiosi, costituisce un miracolo di Dio. Erano dunque presenti Daniel Yahav, pastore della comunità Peniel a Tiberiade, Oward Bass da Beersheba, Yo-Yakim Figueras da Arad e David Lazarus da Giaffa-Tel Aviv. Alla conferenza hanno preso parte 300 persone provenienti da tutte le parti della Germania. [...]

### **Unità in Yeshua**

Oltre agli insegnamenti biblici, che soltanto gli ebrei messianici possono portare in questa profondità e dimensione ("La saggezza viene da Sion e la parola del Signore da Gerusalemme"), l'aspetto particolare di questa conferenza è stato costituito dai resoconti molto personali provenienti dalle quattro comunità, illustrati da numerose foto. Abbiamo fatto tutti l'esperienza di crescere insieme in una grande famiglia, prendendo parte intensamente alla vita, alle difficoltà e alle gioie di Gesù in Israele. L'atmosfera è stata caratterizzata da un reciproco amore, in cui i nostri fratelli da Israele e noi tutti ci siamo sentiti molto bene: un grande dono!

Abbiamo vissuto il "solo uomo nuovo" (Efesini 2:15), espressione con cui si intende quella meravigliosa e ansiosamente attesa unità di ebrei e non-ebrei nel corpo di Yeshua. [...]

### **Esempio per le nazioni**

In una riunione di discussione i pastori hanno risposto alle domande dei partecipanti. Mi è piaciuta molto la chiarezza, l'unità e l'assenza di compromessi nell'ubbidienza, dedizione e amore per TUTTA la Parola di Dio. "La verità rende liberi", è stato molto incoraggiante quindi riscontrare la loro tenacia, chiarezza e coraggio.

In tutti e quattro i pastori si poteva capire che hanno dovuto essere già messi alla prova in diverse situazioni e attacchi dall'esterno, diventando così sempre più forti ed essendo per noi un esempio e anche, per il loro servizio, una luce per le nazioni. In Beersheba hanno dovuto affrontare e vivere in preghiera un processo in tribunale ordito dagli avversari di Yeshua dell'organizzazione "Yad L'Achim". Hanno dovuto subire rumorose, quotidiane dimostrazioni contro la comunità davanti alla sala di riunione da parte di gentaglia in strada senza cadere nell'odio, ma anzi amando, e spesso con un'insufficiente protezione da parte della polizia. Altre volte hanno dovuto leggere sul giornale attacchi verbali e calunnie, e molto altro ancora. Sono fratelli che vanno avanti a noi e hanno bisogno delle nostre preghiere!

Israele è l'unica democrazia in Medio Oriente in cui c'è libertà di opinione. Questo è vero anche per i resoconti nei media, in totale contrapposizione con i paesi arabi circostanti, sottoposti a una totale censura. E' stato chiaramente fatto notare che i media mondiali e i loro resoconti diventano sempre più antisemiti e anti-israeliani. Si pensi soltanto ai molti disgustosi video-clip di propaganda contro i soldati israeliani, raffigurati, per esempio, mentre sparano senza scrupoli su un baby palestinese o su un'indifesa e sorridente ragazza. Ma dove si trovano in tutto il mondo soldati che prima di un attacco contro un deposito di munizioni avvisano la popolazione con migliaia di telefonate o volantini?

### **Pronti per il ritorno di Yeshua?**

Sì, viviamo nel tempo della fine e in un mondo pieno di menzogne, e tempi difficili ci aspettano ancora prima che Yeshua ritorni. Siamo pronti per la sua venuta? Daniel Yahav, nel suo particolare

e profondo insegnamento biblico, ci ha fatto capire e scoprire in modo sorprendentemente del tutto nuovo dei testi biblici.

Quindi, come ha detto David Lazarus, come ebrei messianici e non-ebrei, abbiamo entrambi assoluto bisogno gli uni degli altri. Ma Colui che l'ha detto la prima volta, lo porterà anche a compimento: un Pastore, un gregge, nonostante tutte le resistenze e le false dottrine. E tutti, ebrei e non-ebrei, devono annunciare la lieta notizia del nostro Signore Yeshua, ai giudei prima e poi anche ai greci.

*(Israelakuell.de, dicembre 2009/gennaio 2010 - trad. [www.ilvangelo-israele.it](http://www.ilvangelo-israele.it))*